



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 18/2012 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Riduzione addizionale comunale su accisa energia elettrica.

L'anno **DUEMILADODICI** alle ore **20.30** del giorno **VENTIDUE** del mese di **MARZO** nella sala consigliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO **PRESENTI** I SIGNORI:

- | | |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1. GOTTARDI MATTIA | 11. MARANER ADRIANO |
| 2. SALVATERRA FRANCESCO | 12. ANTOLINI EUGENIO |
| 3. MORSELLINO ANDREA | 13. FAILONI MARIO |
| 4. LEONARDI LORENZO | 14. SCALFI LUCA |
| 5. ZAMBONI ROBERTO | 15. FERRARI MANUELA |
| 6. STEFENELLI GIUSEPPE | 16. ARMANI ALBERTO |
| 7. BONOMI ARRIGO | 17. BALLARDINI CARLO |
| 8. GIRARDINI MIRELLA | 18. BALLARDINI GIOVANNI |
| 9. SCANDOLARI GIOVANNA | 19. PELLEGRINI MASSIMO |
| 10. OSS MICHELE | 20. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA |

SONO **ASSENTI** **GIUSTIFICATI** I SIGNORI:

=====

PRESENTI n. 20 ASSENTI n. 0

Il Signor **GIUSEPPE STEFENELLI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 15 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 18/2012 dd. 22.03.2012

OGGETTO: Riduzione addizionale comunale su accisa energia elettrica.

CB/cb

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6 del D.L. n. 511/1988 e s.m. ha istituito l'addizionale provinciale e comunale dell'accisa erariale sul consumo di energia elettrica;
- l'addizionale comunale in parola è pari ad € 18,59 per mille Kilowattora relativamente alle abitazioni, e ad € 20,40 per mille Kilowattora relativamente alle seconde case. Il gettito viene riversato ai Comuni dai soggetti che vendono energia elettrica. I Comuni non detengono alcun potere in ordine alla quantificazione o alla gestione di tale tributo, essendo solo titolari dell'entrata (che costituisce appunto addizionale rispetto all'accisa erariale sul consumo di energia elettrica);
- l'art. 2 comma 6 del D.L.vo n. 23/2011 (Norme in materia di Federalismo Fiscale Municipale) ha stabilito nelle Regioni a Statuto Ordinario l'abrogazione dell'addizionale comunale e provinciale, e l'aumento di pari importo dell'accisa erariale. Viceversa, lo stesso articolo ha disposto che nelle Regioni a Statuto Speciale le addizionali continuino a trovare applicazione ma non venga aumentata l'accisa erariale;
- con due distinti Decreti del 30 dicembre 2011, il ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato attuazione alla disposizione di cui all'art. 2 c. 6 del D.L.vo n. 23/2011. Peraltro, rispetto alla lettera di tale disposizione, i D.M. stabiliscono l'aumento dell'accisa erariale anche nelle Regioni a Statuto Speciale, senza peraltro abrogare l'addizionale comunale e provinciale;

Dato atto che in base al quadro normativo fin qui illustrato, agli utenti della Provincia Autonoma di Trento verrebbero quindi applicate sia l'accisa erariale aumentata degli importi delle addizionali provinciale e comunale, sia le stesse addizionali, con conseguente duplicazione di imposizione.

Rilevato ora che:

- La Legge Provinciale n. 2 dd. 7 febbraio 2012 dispone nuove norme in materia di addizionale comunale dell'accisa sul consumo di energia elettrica. Le novità trovano immediata applicazione e rivestono un interesse diretto sul bilancio 2012 del Comune;
- In particolare, la L.P. n. 2/2012 prevede norme volte a correggere tale duplicazione nell'applicazione dell'accisa e delle addizionali in parola. Con l'art. 1 comma 2 viene ridotta a zero l'addizionale provinciale, mentre per quanto concerne l'addizionale comunale la competenza viene rimessa dall'art. 1 comma 3 ai Comuni nei seguenti termini:
 1. Il Comune, utilizzando la facoltà stabilita con il medesimo art. 1 comma 3, attuativo dell'art. 80 comma 1bis dello Statuto Speciale di Autonomia, può ridurre le due tariffe dell'addizionale comunale per il loro completo importo;

2. la riduzione, in base alla lettera della norma, non può essere parziale **ma solo totale**, ed è facoltativa per il Comune;
3. il mancato gettito derivante al bilancio del Comune dall'azzeramento dell'addizionale, troverà compensazione con un trasferimento di pari importo a valere sul fondo perequativo della finanza locale (art. 6 della L.P. n. 36/1993 e s.m.). Di conseguenza, per il Comune la manovra avverrà a saldo zero;

Ritenuto quindi di avvalersi della facoltà di riduzione (a zero) dell'addizionale in parola, al fine di non aggravare l'onere tributario collegato al consumo di energia elettrica per gli utenti di questo Comune nei termini sopra illustrati;

Dato atto che tale decisione non comporta oneri a carico del bilancio del Comune, visto il trasferimento compensativo a valere sulla finanza locale previsto dall'art. 1 comma 3 della L.P. n. 2/2012;

Dato atto che la presente deliberazione va adottata prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2012, e trova applicazione dall'1 gennaio 2012, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 e s.m.;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Con n. 19 voti favorevoli, n. zero contrari e n. 1 astenuto (Giacomuzzi), espressi in forma palese dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti,

Delibera

1. di ridurre, per i motivi meglio espressi in premessa, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1 c. 3 della L.P. n. 2/2012, l'addizionale comunale dell'accisa erariale sul consumo di energia elettrica di un importo pari ad € 18,59 per mille Kilowattora relativamente alle abitazioni, e ad € 20,40 per mille Kilowattora relativamente alle seconde case;
2. di dare atto che la riduzione di cui al punto 1 avrà applicazione dall'1.1.2012 ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006;
3. di prendere atto che ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L.P. n. 2/2012 il minor gettito derivante dalla riduzione di cui al punto 1 troverà copertura sul bilancio del Comune a mezzo di trasferimento compensativo a valere sulla finanza locale provinciale;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011¹;

5. di **dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 19 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 1 astenuto (Giacomuzzi) espressi dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.

6. Di **dare evidenza che** avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 c. 5 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034, entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 27.03.2012 per dieci giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

~~Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

~~Tione di Trento, li _____~~

~~_____~~
~~**La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**~~
~~**rag. Cinzia Bonenti**~~

Esecutività della deliberazione

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 27.03.2012 al 06.04.2012 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~Li _____~~

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 27.03.2012 al 06.04.2012. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani
